



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Le tendenze dell'inflazione a Bologna nel 2010

Gennaio 2011



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

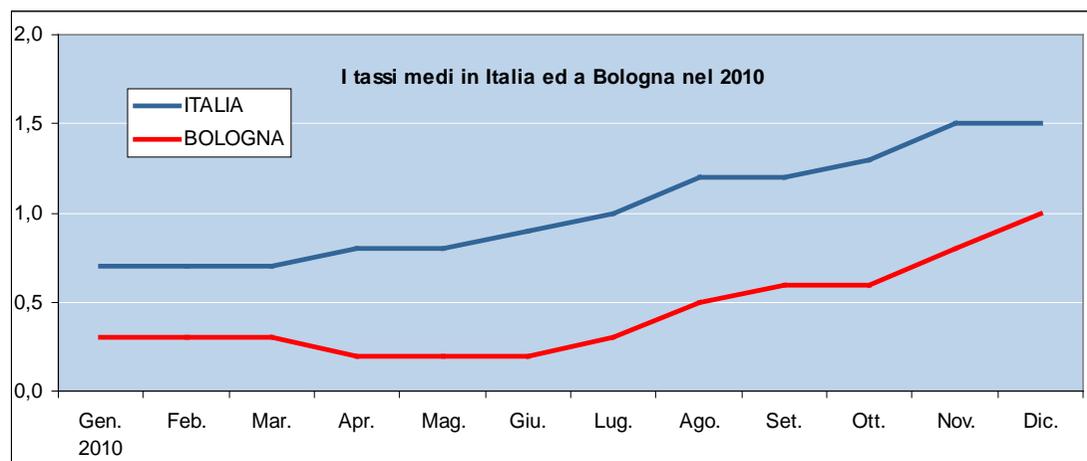
Capo Dipartimento Programmazione: Gianluigi Bovini
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Paola Ventura*



L'inflazione a Bologna nel 2010

In un quadro economico ancora caratterizzato da incertezze e in presenza di una crisi dei consumi, l'inflazione registrata nel 2010 sia a livello nazionale che locale torna a salire a causa degli aumenti dei prezzi verificatisi soprattutto nel corso del secondo semestre dell'anno.

L'inflazione nazionale, dopo il minimo storico segnato nel 2009 (+0,8%), chiude il 2010 con un tasso medio quasi raddoppiato (+1,5%). In particolare il dato tendenziale di dicembre (+1,9% in Italia), trascinato dai rialzi dei listini energetici, risulta il più alto dalla fine del 2008.



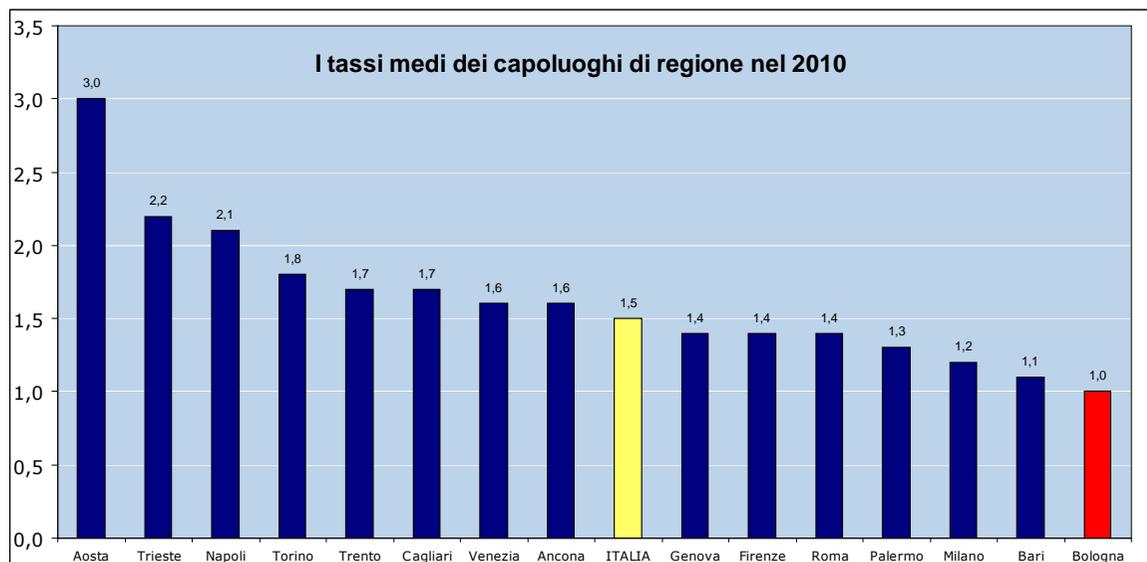
2010		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA		0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,9	1,0	1,2	1,2	1,3	1,5	1,5
BOLOGNA		0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,5	0,6	0,6	0,8	1,0

Anche a Bologna si registra nel 2010 un aumento dell'inflazione. Il tasso medio sale all'1% (+0,4% nel 2009), ma rimane comunque al di sotto di mezzo punto percentuale rispetto alla media nazionale.

Il dato locale, per tutti i dodici mesi dell'anno è risultato più basso che in Italia, con una forbice più ampia nella parte centrale del 2010.



Tale andamento conferma una tendenza ora mai consolidata nell'ultimo decennio, che vede per la nostra città un'inflazione costantemente più bassa di quella italiana (ad eccezione del 2001 quando fu più elevata e del 2006 e 2007 quando la eguagliò).



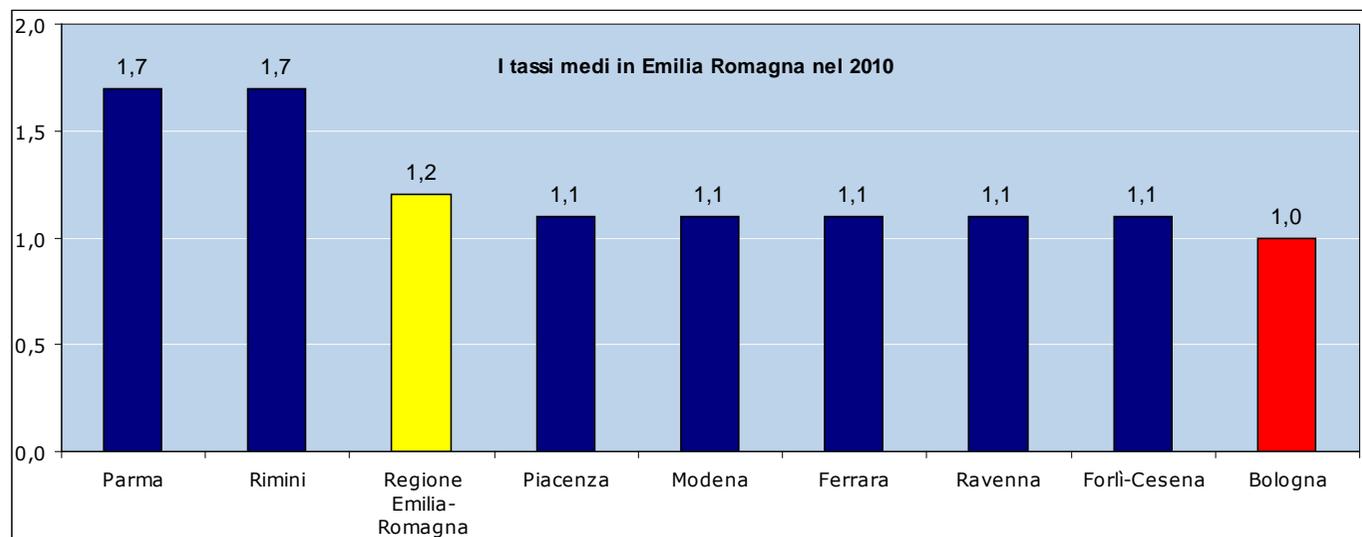
Operando un confronto fra i capoluoghi di regione per i quali l'Istat diffonde il tasso medio dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, Bologna si posiziona all'ultimo posto nella graduatoria dell'inflazione, con un sensibile miglioramento rispetto al 2009 quando occupava la sesta posizione.

A ridosso della nostra città si collocano Bari (+1,1%), Milano (+1,2%) e Palermo (+1,3%). Tra le città con l'inflazione più elevata troviamo Aosta (+3%), Trieste (+2,2%), Napoli (+2,1%) e Torino (+1,8%).



Anche con riferimento ai capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna Bologna occupa sempre l'ultimo posto della graduatoria, risultando la città della regione con l'inflazione più contenuta.

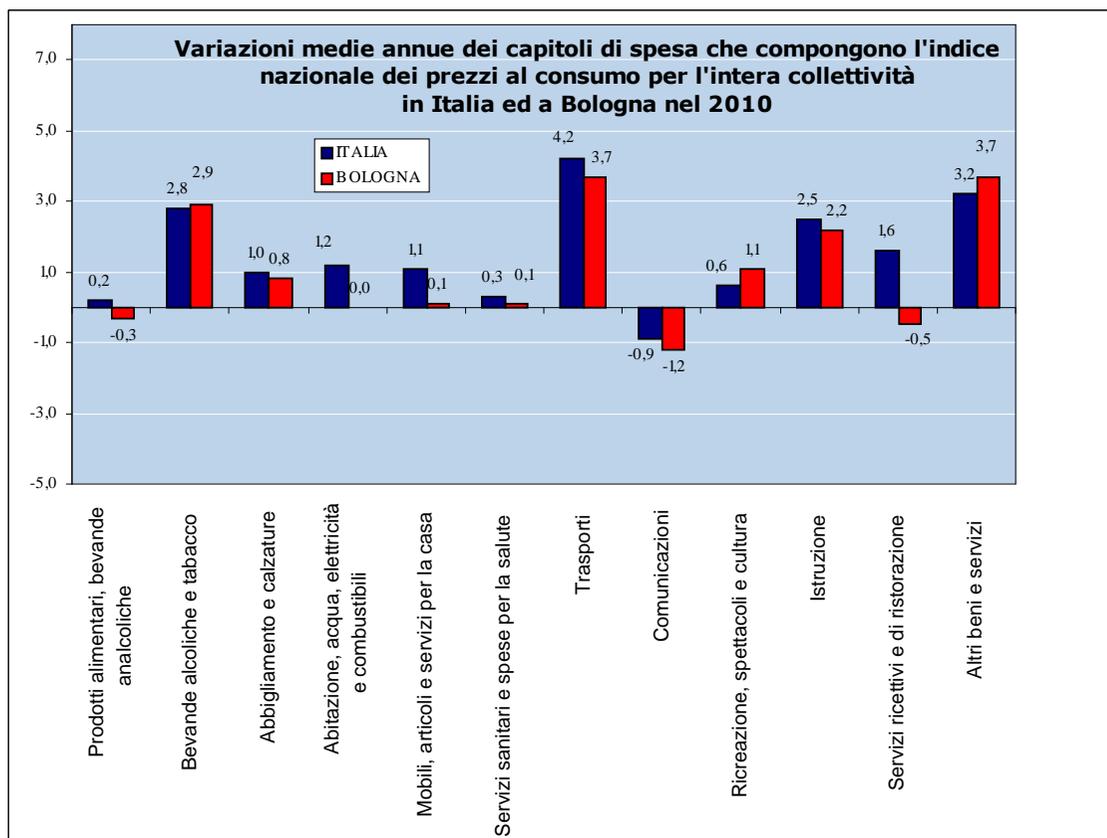
La maggior parte dei capoluoghi emiliano-romagnoli si ferma nel 2010 al +1,1% e solo Parma e Rimini toccano il picco dell'1,7%; il dato medio regionale si attesta al +1,2%.



Reggio Emilia non effettua il calcolo dell'indice.



A Bologna, nel corso del 2010, il capitolo che ha maggiormente contribuito al contenimento dell'inflazione è quello delle comunicazioni (-1,2%), in analogia a quanto avvenuto a livello nazionale. Di segno negativo nella nostra città risultano anche i capitoli dell'alimentazione (-0,3%) e quello dei servizi ricettivi e di ristorazione (-0,5%).



E' invece il settore dei trasporti, caratterizzato nel 2009 da consistenti cali (-2,6%), quello che registra nel 2010 la variazione media più elevata (+3,7%), seguito dagli altri beni e servizi (+3,2%) e dalle bevande alcoliche e tabacchi (+2,9%).



Pur in presenza di un livello di inflazione in crescita ma ancora relativamente contenuto, vi sono tipologie di prodotti e servizi che nel 2010 hanno registrato un significativo aumento. Per approfondire l'analisi rispetto ai dati per capitoli già in precedenza esaminati, nella tabella che segue viene riportata la graduatoria dei primi 10 gruppi di prodotti/servizi caratterizzati dalle variazioni medie annue più elevate.

LA 'TOP TEN' DEI RINCARI	
Oreficeria ed orologeria	17,3
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	13,2
Carburanti e lubrificanti	12,1
Combustibili liquidi	11,8
Trasporti ferroviari	11,2
Fiori e piante	7,3
Giochi e giocattoli	7,2
Riparazione di elettrodomestici	6,5
Trasporti marittimi e per vie d'acqua	6,1
Servizi postali	5,5

Tra gli aumenti più elevati segnaliamo quelli a due cifre registrati dall'oreficeria ed orologeria (+17,3%), dalle assicurazioni sui mezzi di trasporto (+13,2%), dai carburanti e lubrificanti (+12,1%), dai combustibili liquidi (+11,8%) e dai trasporti ferroviari (+11,2%).



Per contro alcuni gruppi sono caratterizzati da tassi medi negativi anche piuttosto accentuati. Per questi insiemi di prodotti/servizi nel 2010 si è effettivamente registrata una riduzione dei relativi prezzi rispetto alla media del 2009.

Tra i cali più significativi segnaliamo quelli degli apparecchi fotografici e per la registrazione di suoni ed immagini (rispettivamente -9,3% e -8,7%), dell'energia elettrica (-6,9%) e delle apparecchiature e materiale telefonico (-4,7%).

LA 'TOP TEN' DELLE DIMINUZIONI	
Apparecchi fotografici e cinematografici	-9,3
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	-8,7
Energia elettrica	-6,9
Apparecchiature e materiale telefonico	-4,7
Alberghi ed altri servizi di alloggio	-4,0
Oli e grassi	-3,4
Spese condominiali	-2,9
Frutta	-2,4
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-2,4
Fotocopie, inserzioni	-2,2

Queste sono in estrema sintesi le tendenze fondamentali dei prezzi al consumo nel corso del 2010; nelle pagine che seguono verranno analizzate più in dettaglio le tendenze dell'inflazione con approfondimenti che prendono in esame gli andamenti dei vari capitoli e dei rispettivi gruppi di prodotti/servizi.



COMUNE
DI BOLOGNA

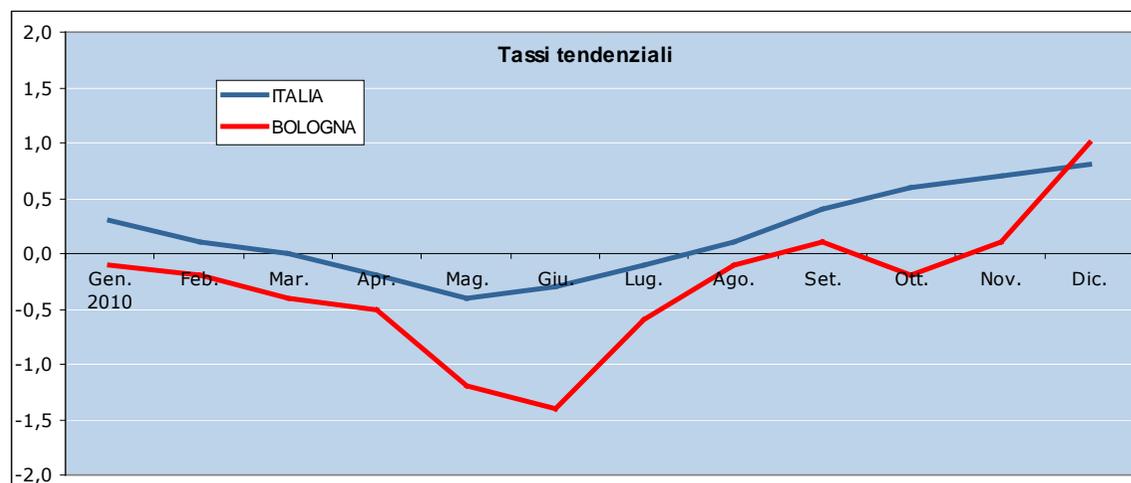
dipartimento programmazione
settore statistica

Approfondimenti per capitoli e gruppi di prodotti/servizi



Prodotti alimentari e bevande analcoliche/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
0,2	-0,3

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,3	0,1	0,0	-0,2	-0,4	-0,3	-0,1	0,1	0,4	0,6	0,7	0,8
BOLOGNA	-0,1	-0,2	-0,4	-0,5	-1,2	-1,4	-0,6	-0,1	0,1	-0,2	0,1	1,0

Il capitolo dell'alimentazione ha registrato, nel corso del primo semestre del 2010, una diminuzione sia a livello nazionale che locale, mentre nella seconda parte dell'anno i prezzi sono risaliti. A Bologna il tasso tendenziale si è mantenuto sempre al di sotto del dato nazionale e solo nel mese di dicembre è avvenuto il sorpasso, chiudendo comunque l'anno con un tasso medio del -0,3%, più basso del dato nazionale (+0,2%).



Prodotti alimentari e bevande analcoliche/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni

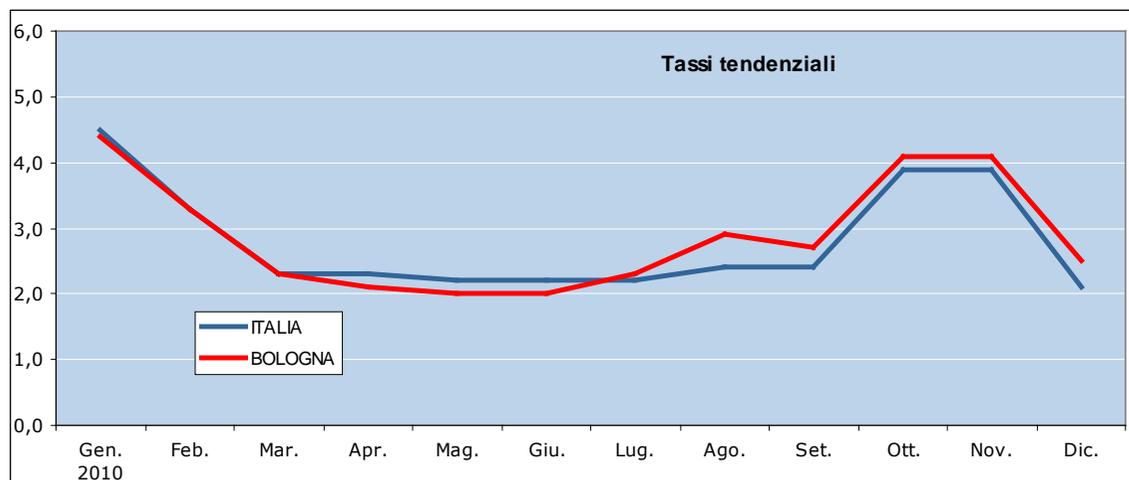
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Pesci e prodotti ittici	3,4
Ortaggi	1,3
Altri prodotti alimentari nac	0,6
Carni	0,4
Zucchero, confetture, cioccolata e dolciumi	-0,1
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE	-0,3
Caffè, the e cacao	-0,5
Pane e cereali	-0,7
Acque minerali e bevande analcoliche	-1,0
Latte, formaggi e uova	-1,9
Frutta	-2,4
Oli e grassi	-3,4

E' il gruppo "pesci e prodotti ittici" (+3,4%) a registrare il tasso medio più elevato. Seguono a notevole distanza "ortaggi" (+1,3%) e "altri generi alimentari non altrove classificabili" (+0,6%). Cali di prezzi su base annua hanno invece interessato "oli e grassi" (-3,4%) "frutta" (-2,4%), e "latte, formaggi e uova" (-1,9%).



Bevande alcoliche e tabacchi/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+2,8	+2,9

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	4,5	3,3	2,3	2,3	2,2	2,2	2,2	2,4	2,4	3,9	3,9	2,1
BOLOGNA	4,4	3,3	2,3	2,1	2,0	2,0	2,3	2,9	2,7	4,1	4,1	2,5

Quello delle bevande alcoliche e tabacchi è un capitolo che nel corso del del 2010 ha segnato un andamento particolarmente variegato: scende nei primi mesi dell'anno, poi si stabilizza e ritorna a salire nell'autunno inoltrato per calare nuovamente a dicembre. I tassi medi annui sono pressoché uguali: +2,8% per l'Italia e +2,9% per Bologna, esattamente un punto percentuale in meno per entrambi rispetto al 2009.



Bevande alcoliche e tabacchi/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni

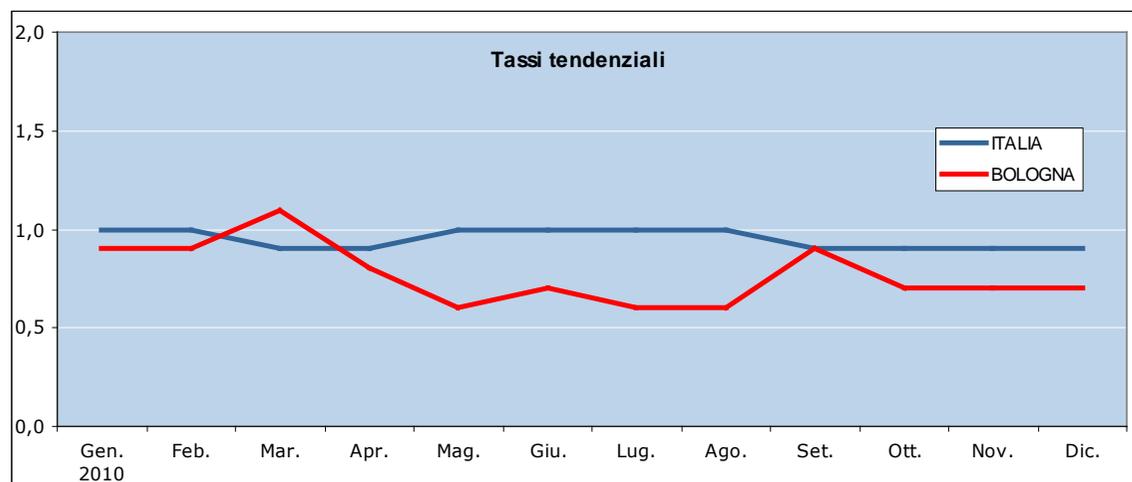
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Liquori	3,4
Tabacchi	3,3
BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI	2,9
Birre	1,6
Vini	1,5

L'aumento del prezzo delle liquori e delle sigarette (rispettivamente +3,4% e 3,3%) ha determinato il sensibile aumento del capitolo +2,9%). Al di sotto del tasso medio del capitolo troviamo le birre ed i vini (+1,6% e +1,5%).



Abbigliamento e calzature/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+1	+0,8

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,0	1,0	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	0,9	0,9	0,9	0,9
BOLOGNA	0,9	0,9	1,1	0,8	0,6	0,7	0,6	0,6	0,9	0,7	0,7	0,7

Il capitolo dell'abbigliamento e calzature ha avuto, nel corso del 2010, un andamento abbastanza stabile. I dati a livello locale si sono mantenuti, a partire dal mese di aprile, su valori leggermente inferiori a quelli dell'Italia, chiudendo con un tasso medio del +0,8% contro il +1% registrato a livello nazionale.



Abbigliamento e calzature/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

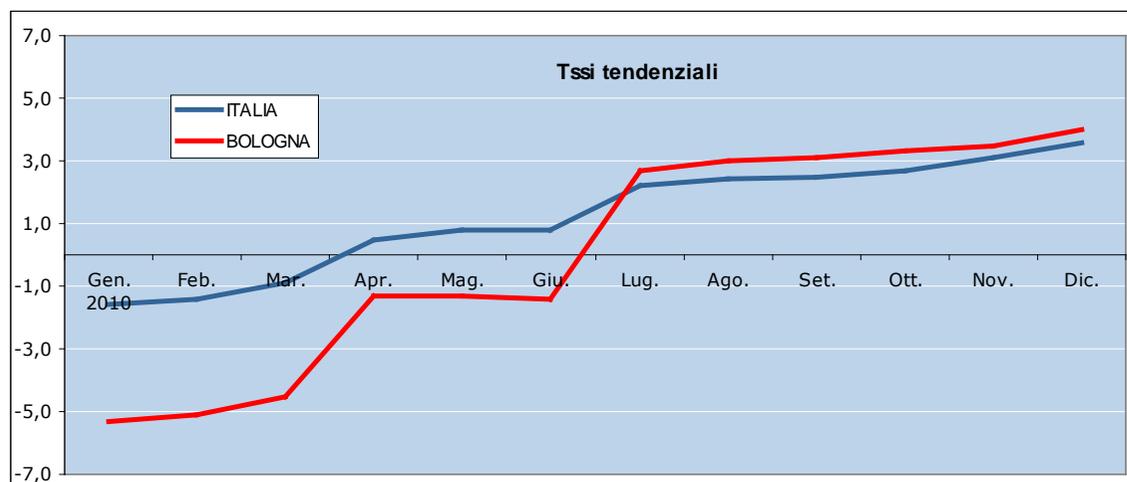
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Riparazione calzature	2,9
Altri articoli di abbigliamento	2,2
Vestiario	0,8
Servizi per l'abbigliamento	0,8
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	0,8
Scarpe ed altre calzature	0,4

Con un dato medio (+2,9%) pari ad oltre il triplo di quello complessivo del capitolo, le riparazioni delle calzature guidano la graduatoria dei rincari. Al di sotto del dato complessivo le scarpe e altre calzature (+0,4%), mentre lo eguagliano il vestiario e i servizi per l'abbigliamento (+0,8%).



Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili/ 1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+1,2	0

2010												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	-1,6	-1,4	-0,9	0,5	0,8	0,8	2,2	2,4	2,5	2,7	3,1	3,6
BOLOGNA	-5,3	-5,1	-4,5	-1,3	-1,3	-1,4	2,7	3,0	3,1	3,3	3,5	4,0

Cresce notevolmente l'inflazione del capitolo, soprattutto a causa degli aumenti che hanno interessato tariffe e combustibili; in particolare dal mese di aprile per l'Italia e da luglio per Bologna, i valori tornano di segno positivo. Nella nostra città gli aumenti sono risultati maggiori che a livello nazionale: infatti la forbice positiva che ha il suo massimo nei primi mesi dell'anno (3,7 punti percentuali in meno a Bologna) si riduce progressivamente fino a diventare sfavorevole a partire dal mese di luglio.



Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

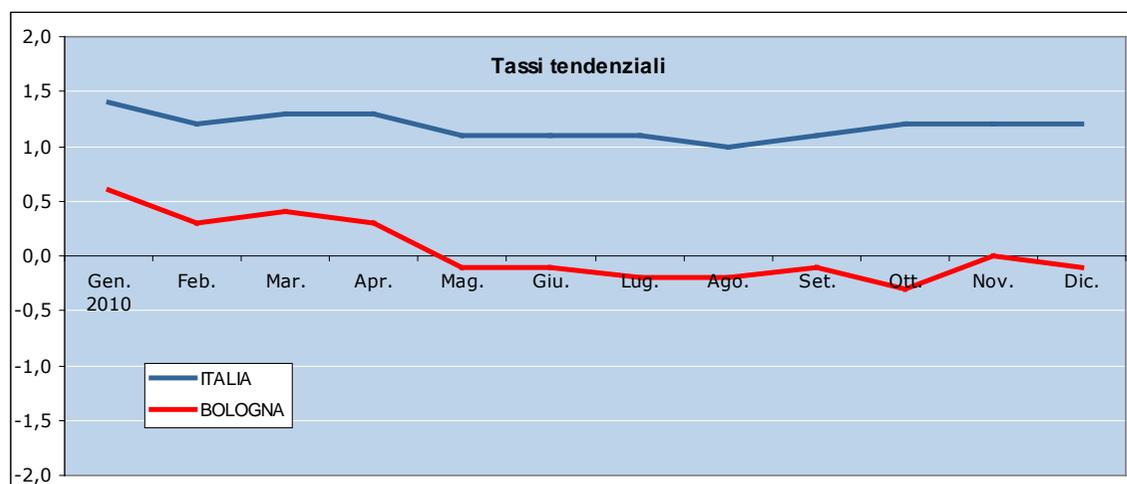
Combustibili liquidi	11,8
Combustibili solidi	3,3
Tariffa rifiuti solidi	1,9
Acqua potabile	1,4
Affitti reali	0,7
Prodotti per la riparazione e manutenzione della casa	0,5
Gas	0,4
Servizi per la riparazione e manutenzione della casa	0,3
ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA' E COMBUSTIBILI	0,0
Spese condominiali	-2,9
Energia elettrica	-6,9

Le diminuzioni dell'energia elettrica (-6,9%) e delle spese condominiali (-2,9%) hanno compensato i rincari di tutti gli altri gruppi, primo fra tutti quello dei combustibili liquidi (gasolio da riscaldamento), che registrano un aumento a due cifre (+11,8%).



Mobili, articoli e servizi per la casa/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+1,1	+0,1

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,4	1,2	1,3	1,3	1,1	1,1	1,1	1,0	1,1	1,2	1,2	1,2
BOLOGNA	0,6	0,3	0,4	0,3	-0,1	-0,1	-0,2	-0,2	-0,1	-0,3	0,0	-0,1

In lento, ma progressivo calo i tassi tendenziali di questo capitolo a livello locale, mentre a livello nazionale registriamo una sostanziale stabilità. A Bologna le diminuzioni risultano più accentuate nella seconda parte dell'anno, raggiungendo il valore più contenuto (-0,3%) nel mese di ottobre e mantenendo una forbice con il dato nazionale attorno all'1%. Il tasso medio del 2010 risulta nella nostra città pari al +0,1%, un punto percentuale in meno rispetto all'Italia (+1,1%).



Mobili, articoli e servizi per la casa/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

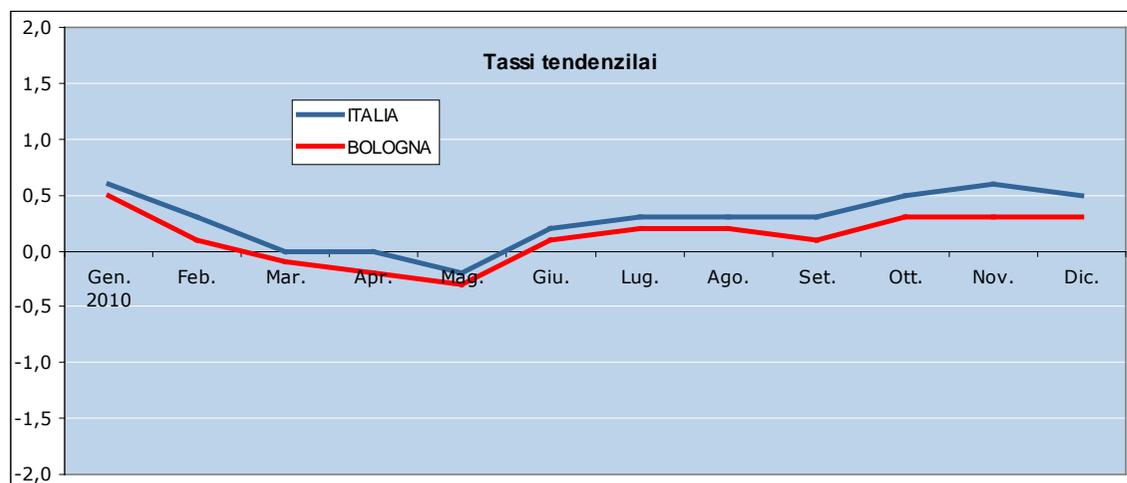
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Riparazione di elettrodomestici	6,5
Riparazione di mobili, arredamenti	1,9
Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa	1,9
Apparecchi domestici non elettrici	1,5
Beni non durevoli per la pulizia e la manutenzione della casa	1,0
Strumenti ed attrezzi per la casa	0,7
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	0,3
Utensili e attrezzature per il giardino	0,1
MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	0,1
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	0,0
Mobili ed altri articoli di arredamento	-0,4
Articoli tessili per la casa	-0,6
Elettrodomestici	-1,7

All'interno di questo capitolo il gruppo che registra il tasso medio più elevato è quello delle riparazioni di elettrodomestici (+6,5%). Seguono la riparazione dei mobili e la cristalleria e vasellame, entrambi al +1,9%. Di segno negativo invece i tassi medi degli elettrodomestici (-1,7%), degli articoli tessili per la casa (-0,6%) e dei mobili (-0,4%).



Servizi sanitari e spese per la salute/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+0,3	+0,1

2010												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,6	0,3	0,0	0,0	-0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,5	0,6	0,5
BOLOGNA	0,5	0,1	-0,1	-0,2	-0,3	0,1	0,2	0,2	0,1	0,3	0,3	0,3

In calo nella prima parte del 2010, i tassi tendenziali risalgono durante l'estate per poi stabilizzarsi alla fine dell'anno. I valori nella nostra città risultano sempre leggermente più bassi di quelli nazionali e ciò si verifica anche per i tassi medi: +0,3 in Italia e +0,1% a Bologna.



Servizi sanitari e spese per la salute/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

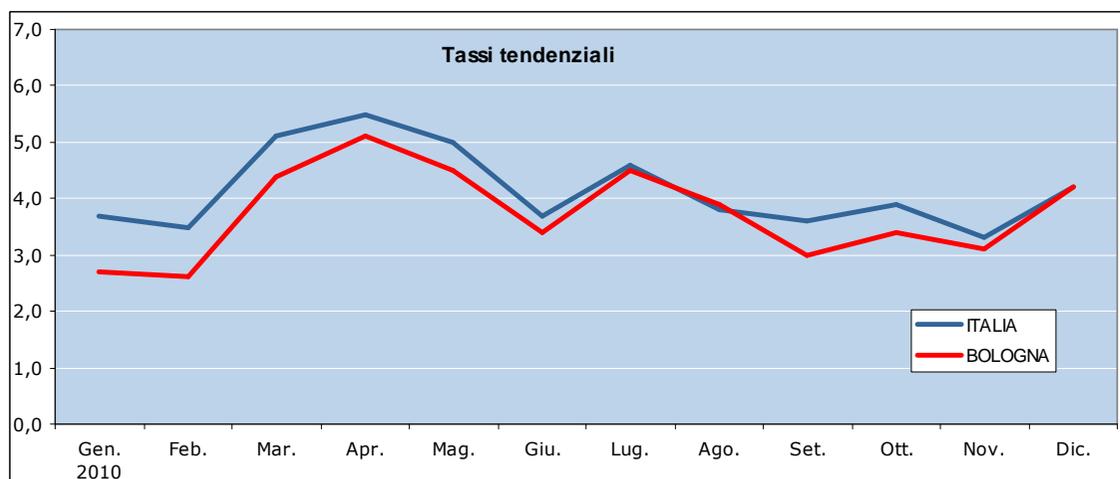
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Servizi medici	1,9
Altri prodotti farmaceutici	1,2
Servizi medici ausiliari	1,1
Dentisti	0,8
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	0,7
Servizi ospedalieri	0,2
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	0,1
Apparecchi e materiale sanitario	-0,7
Medicinali	-2,1

Sono i servizi medici a occupare la vetta della graduatoria (+1,9%), seguiti dagli altri prodotti farmaceutici (+1,2%). Sotto al tasso medio del capitolo troviamo i medicinali, in calo al -2,1%, e gli apparecchi e materiale sanitario (-0,7%).



Trasporti/ 1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
4,2	+3,7

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	3,7	3,5	5,1	5,5	5,0	3,7	4,6	3,8	3,6	3,9	3,3	4,2
BOLOGNA	2,7	2,6	4,4	5,1	4,5	3,4	4,5	3,9	3,0	3,4	3,1	4,2

A differenza dello scorso anno il capitolo dei trasporti per tutto il 2010 registra variazioni tendenziali ampiamente positive sia a livello nazionale che locale. I massimi sono stati fatti segnare nel mese di aprile (+5,5% in Italia e +5,1% a Bologna); successivamente i tassi hanno ripreso leggermente a calare per poi risalire a fine anno. I tassi medi risultano i più alti dell'intero indice: +3,7% a Bologna e +4,2% in Italia.



Trasporti/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

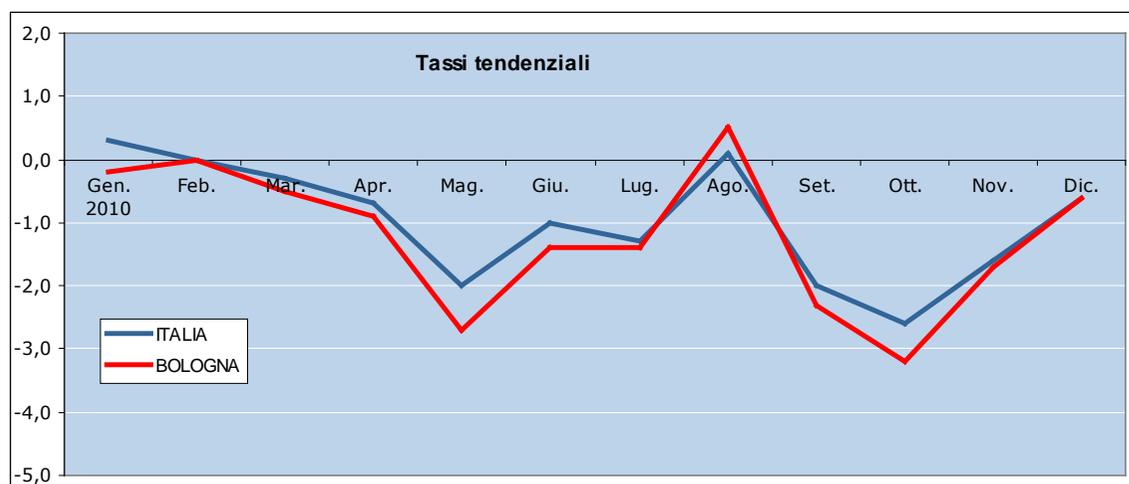
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Carburanti e lubrificanti	12,1
Trasporti ferroviari	11,2
Trasporti marittimi e per vie d'acqua	6,1
TRASPORTI	3,7
Manutenzioni e riparazioni mezzi di	2,5
Acquisto biciclette	1,7
Acquisto motocicli e ciclomotori	1,6
Acquisto automobile	0,9
Trasferimento proprietà	0,2
Trasporti stradali	0,2
Servizi di trasloco	0,0
Trasporti urbani	0,0
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto	-0,7
Acquisto pezzi di ricambio per mezzi di trasporto	-1,2
Trasporti aerei	-1,4

I forti aumenti dei carburanti e lubrificanti (+12,1%) e dei trasporti ferroviari e marittimi (rispettivamente +11,2% e +6,1%) sono stati in parte parte compensati nel 2010 dai cali dei trasporti aerei (-1,4%), dei pezzi di ricambio per i mezzi di trasporto (-1,2%) e degli altri servizi (-0,7%).



Comunicazioni/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
-0,9	-1,2

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,3	0,0	-0,3	-0,7	-2,0	-1,0	-1,3	0,1	-2,0	-2,6	-1,6	-0,6
BOLOGNA	-0,2	0,0	-0,5	-0,9	-2,7	-1,4	-1,4	0,5	-2,3	-3,2	-1,7	-0,6

Nel corso del 2010 i tassi tendenziali delle comunicazioni hanno registrato un andamento fortemente oscillatorio. A partire dal mese di febbraio i dati scendono in modo repentino fino a toccare un primo minimo a maggio (-2,7% a Bologna e -2% in Italia); ricominciano poi a risalire fino a tornare su valori positivi ad agosto, riprendono nuovamente a scendere fino a toccare nuovi minimi nel mese di ottobre e risalgono successivamente a fine anno. I tassi medi chiudono il 2010 a -0,9% a livello nazionale e -1,2% a livello locale.



Comunicazioni/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

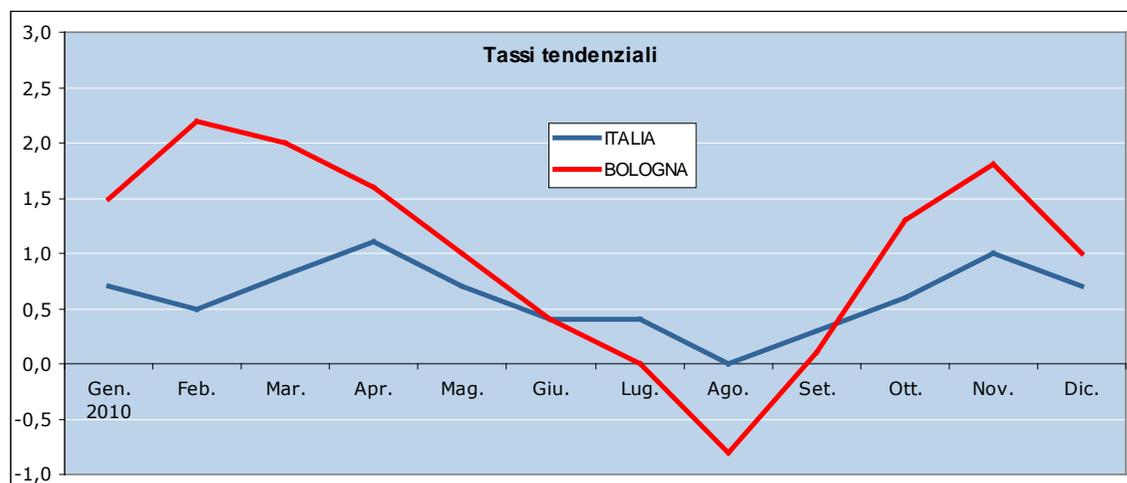
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Servizi postali	5,5
Servizi telefonici	-0,7
COMUNICAZIONI	-1,2
Apparecchiature e materiale telefonico	-4,7

Aumentano nel 2010 i servizi postali (+5,5%), mentre calano e quelli telefonici (-0,7%) e le apparecchiature e materiale telefonico (-4,7%).



Ricreazione, spettacolo e cultura/ 1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+0,6	+1,1

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,7	0,5	0,8	1,1	0,7	0,4	0,4	0,0	0,3	0,6	1,0	0,7
BOLOGNA	1,5	2,2	2,0	1,6	1,0	0,4	0,0	-0,8	0,1	1,3	1,8	1,0

Il capitolo registra nel corso del 2010 un tasso tendenziale in forte discesa nella prima parte dell'anno fino a toccare il minimo nel mese di agosto (-0,8% per Bologna e variazione nulla per l'Italia) per poi ricominciare a salire. A fine anno i tassi medi risultano pari al +1,1% a Bologna e al +0,6% in Italia.



Ricreazione, spettacolo e cultura/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

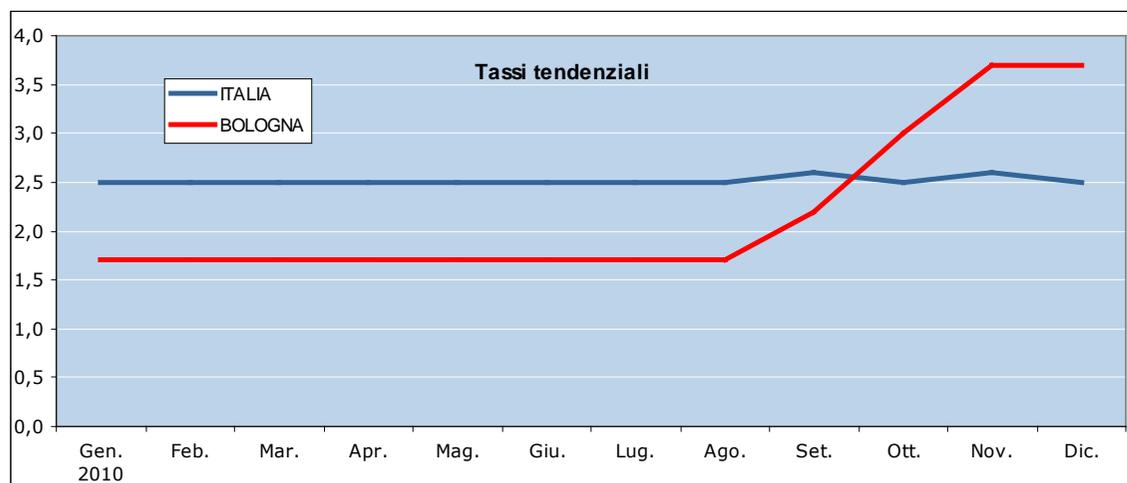
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Fiori e piante	7,3
Giochi e giocattoli	7,2
Noleggio di prodotti audiovisivi	4,1
Articoli di cartoleria	3,5
Animali	3,2
Stabilimenti balneari	2,4
Palestre e centri sportivi	1,7
Canone TV	1,7
Giornali e periodici	1,5
RICREAZIONE, SPETTACOLO E CULTURA	1,1
Libri	0,7
Pacchetti vacanza tutto compreso	0,7
Supporti per registrazione di suoni ed immagini	0,3
Riparazione di apparecchi audiovisivi	0,1
Servizi ricreativi e culturali	0,1
Altri servizi ricreativi e culturali	0,0
Discoteche e scuole di ballo	-0,2
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura	-0,3
Articoli sportivi	-2,2
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-2,4
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed imm.	-8,7
Apparecchi fotografici e cinematografici	-9,3

Gli aumenti più consistenti sono stati fatti segnare nel 2010 da fiori e piante (+7,3%) e dai giochi (+7,2%), seguiti dai noleggi degli audiovisivi (+4,1%). In forte calo i prezzi degli apparecchi fotografici (-9,3%) e degli apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (-8,7%).



Istruzione/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+2,5	+2,2

2010												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,6	2,5	2,6	2,5
BOLOGNA	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	2,2	3,0	3,7	3,7

Fino a settembre 2010 il tasso tendenziale di questo capitolo si mantiene più basso a livello locale rispetto al dato nazionale; nel mese di ottobre avviene il sorpasso e l'anno si chiude con un divario di oltre un punto percentuale in più rispetto all'Italia. Il tasso medio a Bologna risulta tuttavia inferiore a quello nazionale (+2,2% a fronte di un +2,5%).



Istruzione/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di servizi

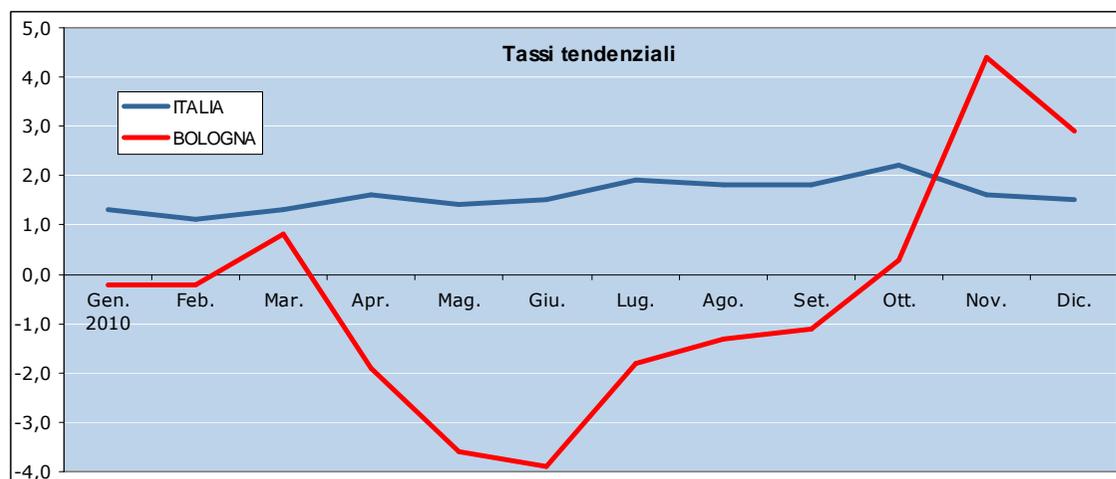
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Istruzione secondaria	5,3
Istruzione primaria	4,2
Scuola dell'infanzia	3,6
Istruzione universitaria	3,4
ISTRUZIONE	2,2
Formazione professionale	1,5

In vetta alla classifica degli aumenti del capitolo dell'istruzione troviamo la scuola secondaria (+5,3%), seguita dalle scuole elementari e dell'infanzia private (rispettivamente +4,2% e +3,6%). Sotto al dato medio solo la formazione professionale (+1,5%).



Servizi ricettivi e di ristorazione/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+1,6	-0,5

	2010											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,3	1,1	1,3	1,6	1,4	1,5	1,9	1,8	1,8	2,2	1,6	1,5
BOLOGNA	-0,2	-0,2	0,8	-1,9	-3,6	-3,9	-1,8	-1,3	-1,1	0,3	4,4	2,9

Fortemente influenzato dalla stagionalità dei prezzi dei servizi ricettivi, il dato bolognese evidenzia aumenti piuttosto accentuati nei periodi di "alta stagione", vale a dire in primavera e nei mesi autunnali caratterizzati dalle più importanti manifestazioni fieristiche. Il tasso medio, che mediando su 24 mesi effettua una destagionalizzazione del dato complessivo, risulta a Bologna complessivamente molto più basso (-0,5%) di quello nazionale (+1,6%).



Servizi ricettivi e di ristorazione/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

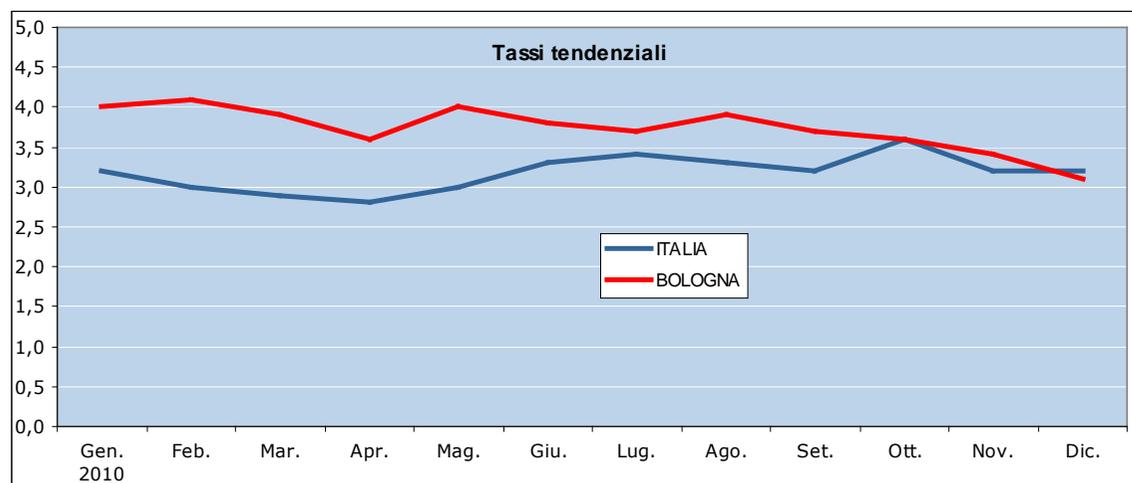
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Ristoranti, bar e simili	1,2
Mense	0,6
SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE	-0,5
Alberghi ed altri servizi di alloggio	-4,0

Superiore rispetto al dato dell'intero capitolo il tasso medio del gruppo ristoranti, bar e simili (+1,2%) e delle mense (+0,6%), mentre nel 2010 calano i prezzi degli alberghi e degli altri servizi di alloggio (-4%).



Altri beni e servizi/1

L'andamento nel 2010 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2010	
ITALIA	BOLOGNA
+3,2	+3,7

2010												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	3,2	3,0	2,9	2,8	3,0	3,3	3,4	3,3	3,2	3,6	3,2	3,2
BOLOGNA	4,0	4,1	3,9	3,6	4,0	3,8	3,7	3,9	3,7	3,6	3,4	3,1

L'inflazione del capitolo degli altri beni e servizi risulta in leggero calo nell'ultima parte dell'anno sia a livello locale che nazionale. Per tutto il 2010, ad eccezione del mese di dicembre, i valori a Bologna sono più elevati di quelli italiani. Il tasso medio risulta pari al +3,7% a Bologna e +3,2% in Italia.



Altri beni e servizi/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2010 dei principali gruppi di beni e servizi

GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DEI GRUPPI DEL CAPITOLO	
Oreficeria ed orologeria	17,3
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	13,2
ALTRI BENI E SERVIZI	3,7
Spese per il culto	3,6
Professioni liberali	2,8
Servizi per l'igiene personale	1,2
Altri effetti personali	1,0
Spese di assistenza	1,0
Assicurazioni sugli infortuni	0,9
Altri servizi finanziari n.a.c.	0,5
Articoli per l'igiene personale	0,3
Certificati	0,0
Apparecchi elettrici per la cura personale	-1,1
Fotocopie, inserzioni	-2,2

Infine nell'ultimo capitolo dell'indice, quello che raccoglie i prodotti non altrove classificabili, gli aumenti maggiori sono stati fatti registrare dai prezzi dell'oreficeria ed orologeria (+17,3%), soprattutto a seguito degli aumenti dell'oro, e delle assicurazioni sui mezzi di trasporto (+13,2%)